

IL SECOLO XIX

Piazza Deferrari, 36

Genova.

190

Nella Ferdinandea esistono circa dieci milioni di piante di faggio, la più parte secolari, enormi.

Il suolo è talmente carico di humus che dopo quattro o cinque anni da un taglio, si rimboschisce da sé la zona e quasi in proporzioni maggiori.

Con le segherie attuali, si fanno 600 mila tavole uso Palermo e si può raddoppiar la produzione perché vi sono sempre compratori.

La consegna si fa a Monastorai a 55 lire il cento. Tavole di m. 2,50 di lunghezza da 17 a 18 mm. di spessore e larghezza da 28 a trenta cent.

Le tavole più larghe di 30 cent. identico spessore e lunghezza si vendono 65 lire il centinaio

Genova.

190

Sulle tavole c'è un guadagno netto di 30 lire il cento.

I compratori a Monasterai ricevono la merce - pagano giornalmente il trasporto delle tavole dalle seghe alla marina, in conto del loro debito - e per ogni 5000 tavole consegnate, saldano il conto. La custodia alla spiaggia, fatto l'imbarco, è tutta a carico del compratore.

Con i residui dei tronchi si può fare lavorazione di mobili eleganti, essendo legno di straordinaria bellezza, unica al mondo.

Da notare che le tavole si vendono a Genova a ugual prezzo, ma con la differenza che sono 2 metri di lunghezza, invece di 2,50 e lo spessore è di 7 e 8 millim. invece di 17/18.

Il trasporto dalla spiaggia di Monasterai a Palermo costa, sui velieri, da 5 a 6 lire il cento. —

La custodia e il carico a Monasterai costa 18 lire il mille. —

Facendo la lavorazione d'un milione di tavole, si possono produrre anche trecentomila traversine di faggio.

La casa Carel aini di Marsiglia oggi paga tali traversine l. 2.50 l'una, consegna a bordo, a Monasterai o al Pizzo - poiché la tenuta di 22 mila ettari abbraccia i due mari.

Le traversine, a Ferdinando, costano 50 cent. di produzione - poi 50 cent. di trasporto alla spiaggia - cent. 10 di imbarco - rimane quindi un beneficio netto di l. 1,40 per traversa.

Però, stante la bontà esecuzionale e un perfetto modo di lavorazione, si

potrebbe facilmente indurre la ditta
Carel a pagare lire 2.70.

Su 25 mila traverse fin oggi
collaudate, lo scarto fu appena
del mezzo per cento, mentre nelle
altre opere non è mai meno
del 10 per cento.

Il pagamento è fatto così: l. 1,50 quando
son fatte nel bosco, il rimanente quando
son messe a bordo. Pagamento in moneta
francese. Il collaudo si fa mensilmente.

Nei boschi di Ferdinanda, in provincia di Reggio,
si può lavorar tutto l'anno - quelle
in provincia di Catanzaro (ora un terzo)
non o' permesso abbattere le piante che
da ottobre ad aprile.

IL SECOLO XIX

5

Piazza Deferrari, 36

DEYON HONORÉ

Il carbone

Genova.

190

Con le cimaglie si possono fare 100 mila quintali annui di carbone.

Attualmente, si paga ai carbonai l. 1,50 la balla che è circa 110 chili. - poi 30 cent. di trasporto al luogo di carico - 70 cent. da questo al mare.

Tal carbone, a Monasterai si vende 4 lire il quintale, l'inverno anche 5 lire.

I trasporti non facilissimi,
essendovi belle strade e
ferrovia Decauville.